

“DIO VUOLE LA TUA PROSPERITA’”

GEREMIA 29:11, dice; ***“Infatti, io so i pensieri che medito per voi, dice il Signore; “Pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza”***. Il progetto di Dio per la tua vita è che tu sia benedetto in modo da poter benedire altri. Quando Dio vuole benedire i suoi figli lo fa non solamente per i suoi figli ma perchè possano essere una benedizione per altri. Le benedizioni di Dio sono sempre ad ampio raggio, non riguardano solo noi ma anche la gente intorno a noi con la quale entriamo in contatto, i luoghi dove noi frequentiamo. Le benedizioni di Dio hanno questo ampio raggio. Nel SALMO 23, Davide ha scritto; ***La mia coppa trabocca”***. Il famoso Salmo dove parla di questo pastore che è Dio, che fa riposare lungo le acque calme e i verdi pascoli, ad un certo punto lui dice: ***“La mia coppa trabocca”***. Questo perchè lui fa traboccare le coppe sotto ogni aspetto, vuole farti traboccare sotto ogni aspetto della tua vita, che sia spirituale che sia materiale, di qualsiasi genere, lui vuole che siamo benedetti, che trabocchiamo addirittura. Non è una benedizione che riguarda solo noi. Dio non benedice solo noi ma se trabocchiamo questa benedizione tocca anche la vita di altre persone. E' questa la chiave per una vita cristiana vittoriosa perchè non puoi pensare che non hai abbastanza, che ci sono sempre problemi, avere pensieri di povertà, di mancanza e poi aspettarsi che ci sia abbondanza nella tua vita, che Dio faccia qualcosa di positivo nella tua vita, quindi, come sempre il nostro modo di pensare, la nostra attitudine deve cambiare perchè Dio ci vuole benedire ma ha bisogno di trovare il terreno in cui poterlo fare. E forse ora ti trovi nella mancanza ma il posto in cui ti trovi ora e ciò che stai vivendo adesso è qualcosa di temporaneo, non significa che è un posto dove devi rimanere, il fatto che adesso vivi una certa situazione di mancanza, di preoccupazione, di problemi, non significa che è il posto in cui devi rimanere per sempre, anzi, Dio vuole benedirti e darti abbondanza. SALMO 35:27, ***cantino, e si rallegriano quelli che si compiacciono della mia giustizia, e possano sempre dire, “glorificato sia il Signore che vuole la pace del suo servo”***. In questo verso la parola “pace”, non significa solo pace ma ha anche altri significati, significa anche “prosperità”, quindi se noi rilegessimo dice: ***possano sempre dire, “glorificato sia il Signore che vuole la prosperità del suo servo”***. Dio vuole che i suoi figli, siano dei figli prosperi, non intende che i suoi figli devono essere sempre preoccupati che debbano sempre stare in battaglia, debbano vivere nella povertà e così via, potremmo fare una lunga lista di cose negative. Ricorda che questo è dove ti trovi adesso, nella preoccupazione forse nell'ansia, nella battaglia, nella povertà, è il luogo in cui ti trovi adesso, ma non è chi sei, non significa che è lì la tua identità, la tua localizzazione in questo momento della vita non è la tua identità, tu puoi vivere in questo momento un tempo di preoccupazione ma questo non significa che tu poi debba essere preoccupato tutta la vita. Puoi vivere un momento di povertà ma non significa che rimarrai povero perchè non è questa la tua identità, non sei povero ma stai attraversando un momento di povertà, è qualcosa di temporaneo, non sei preoccupato ma stai solo passando un momento di

preoccupazione che passerà perchè Dio dice nella sua Parola che desidera che i suoi figli prosperino. Questa prosperità non accade in base a quello che hai, ma in base a quello che lui ha, la nostra prosperità sotto ogni aspetto si basa su quello che Dio ha, in FILIPPESI 4:19, L'apostolo Paolo prega e dice: ***Il mio Dio provvederà ad ogni nostro bisogno secondo le ricchezze della sua gloria in Cristo Gesù.*** Sta parlando di bisogno in generale, qualsiasi cosa sia il bisogno dei suoi figli, Dio provvederà a questi bisogni, secondo la sua ricchezza, non in base a quello che noi abbiamo, a quello che forse potrebbe esserci domani, ma in base alle sue ricchezze, secondo le ricchezze della sua gloria. La gloria di Dio è qualcosa che è al di sopra di ogni cosa, è qualcosa che va oltre la nostra immaginazione, il nostro pensiero. Il tocco di Dio può trasformare il tuo non abbastanza al suo più che abbastanza, quindi non ha importanza a quello che tu hai o non hai in questo momento, a quello che c'è in vista nella vita, quello che importa sono le sue ricchezze della sua gloria e lui provvede ai tuoi bisogni secondo le ricchezze della sua gloria. Dio non è limitato quindi dalle tue circostanze, non importa quello che stai vivendo o quello che stai vedendo con i tuoi occhi, come sei stato cresciuto o quello che non hai in questo momento, Dio è limitato da quello che tu credi. Quello che lui può fare nella tua vita dipende da quello che tu credi, non da quello che tu hai o non hai, non dalle prospettive che hai davanti, ma semplicemente da quello che tu credi, se tu non credi che Dio possa veramente farti prosperare secondo le ricchezze della sua gloria, non lo potrà fare perchè lui opera attraverso la nostra fede, lui ha bisogno di questo canale per operare nella nostra vita, quindi è tutto basato su quello che tu credi e quando cominci a vivere in quell'attitudine, allora Dio può benedirti, può farti prosperare, può mettere il suo favore su di te in modi che non immagineresti mai, che non avevi forse neanche mai pensato di chiedere in preghiera. Dio può farlo quando hai questo tipo di attitudine, quando tu credi che lui lo possa fare, che non c'entra niente con quello che fai, non c'entra niente con quello che sei ma c'entra quello che lui è quello che lui ha. Dio aspetta il tuo permesso per benedirti, lui sta promettendo nella sua Parola prosperità, benedizione, abbondanza, favore sulla tua vita ma ha bisogno del tuo permesso per farlo, ha bisogno che tu ci creda. Permettigli quindi di benedirti, non è una questione di umiltà, perchè tante persone, tanti credenti pensano di dover rimanere poveri, rimanere piccoli, insignificanti, sconosciuti, non avere niente perchè pensano che facendo questo sono umili, in realtà è il contrario. Dio ha sempre benedetto i suoi servi, ha benedetto Mosè, Abramo, in un modo incredibile, ha benedetto Giobbe che era il più ricco in quel tempo, ha benedetto Giuseppe, lui benedice i suoi servi, li fa prosperare, e tutto questo non c'entra niente con l'umiltà, perchè quando stai bene si vede e fai apparire bene anche Dio, la gente vede che il tuo Dio è un buon Dio perchè tu stai bene, perchè le cose ti vanno bene, e nelle difficoltà comunque hai trovato una soluzione, comunque c'è stata una via di risoluzione. Quando sei benedetto, quando stai bene, quando sei prospero e hai successo tutto questo porta onore anche Dio e non ha che vedere con la nostra umiltà che siamo figli di Dio, ma è proprio il contrario perchè quando la gente vede che noi nonostante tutto, la crisi o la mancanza di lavoro, o siamo ammalati, nonostante tutto noi ce la facciamo, questo porta gloria a Dio, la gente vede che noi stiamo bene. Lui vuole benedirci anche per farci conoscere, per farsi conoscere per chi lui è. Impara ad

indossare bene la tua benedizione, non aver paura o nasconderti per paura di non essere abbastanza umile, quando dici quello che Dio ha fatto per te, quando dici che nonostante tutto ce la stai facendo perchè Dio sarà onorato, apparirà bene davanti alle persone. DEUTERONOMIO 1:11, ci sono tantissimi versetti nella Bibbia che parlano di questo, ***Il Signore, l'Iddio dei vostri padri, vi aumenti anche mille volte di più e vi benedica come ha promesso di fare.*** Di preghiere del genere ne troviamo veramente tante sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento, vi aumenti mille volte di più. Dio vuole che la sua chiesa prosperi, che i suoi figli siano dei figli prosperi, perchè quello che la gente vede come può vedere Dio, la gente può vedere Dio attraverso la nostra vita, attraverso la nostra quotidianità, ma se noi siamo sempre preoccuparci, pieni di problemi insoluti, ci basiamo sugli altri, ci basiamo su quello che abbiamo o non abbiamo, non c'è alcuna differenza con gli altri, il nostro Dio è, non appare chissà quanto grande, perchè la gente dovrebbe scegliere questo Dio? E' quindi molto importante che noi lasciamo che Dio ci benedica che metta il suo favore su di noi che ci faccia prosperare e ci dia successo. Il tipo di prosperità che Dio vuole per noi è qualcosa di multidimensionale, è qualcosa di veramente grande, lui vuole che noi prosperiamo sotto ogni aspetto, finanziario, nella salute e soprattutto ovviamente nella nostra anima, nel nostro spirito. GIOSUE' 1:8, Dio dice a Giosuè: ***Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca ma meditalo giorno e notte, abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.*** Giosuè è riuscito in tutte le sue imprese, ha prosperato, ha portato il popolo d'Israele nella terra promessa. SALMO 1, ***Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori, né si siede in compagnia degli schernitori ma il cui diletto è nella legge del Signore e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato vicino ai ruscelli il quale dà il suo frutto nella sua stagione il cui fogliame non appassisce e tutto quello che fa prospererà.*** Quando i suoi figli cercano il suo consiglio, camminano secondo il consiglio degli empi, quindi non si basano su quello che gli altri potrebbero dirci o proporci in certe situazioni ma si basano su quello che credono di Dio, su quello che dice la sua parola, allora dice Dio prospereranno, saranno come alberi piantati vicino all'acqua e che non appassiscono ma che anzi, producono frutto costantemente nella stagione giusta. Perchè Dio vuole farci prosperare? Perchè possiamo essere poi noi un canale per la benedizione di altre persone, Dio sceglie noi per essere dei canali, per benedire altre persone. MALACHIA 3: 10,11, questo viene detto in un periodo in cui Israele stava in declino dove ormai Dio non veniva neanche più considerato e Dio dice questo a Israele. ***Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perchè ci sia cibo nella mia casa poi mettetemi alla prova in questo dice il Signore degli eserciti vedrete se io non vi aprirò le cataratte del cielo e non vi riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sia dove riporla. Per amore vostro io minaccerò l'insetto divoratore affinché esso non distrugga più i frutti del vostro suolo, la vostra vigna non sarà più infruttuosa nella campagna dice il Signore degli Eserciti.*** Dio dà un principio molto chiaro che riguarda tutti gli aspetti della nostra vita perchè dice: "portate le decime nella mia casa e vedrete se o non vi benedico, se non scende grande prosperità su di voi", questo è vero sia nella chiesa quando noi diamo per l'opera del Signore ma sia per

tutti gli aspetti della nostra vita. Quando noi diamo, diamo anche quello che non abbiamo, allora Dio benedice, fa piovere dal cielo, scendere tanta benedizione che non possiamo neanche immaginare, non sappiamo neanche che cosa fare con tutta questa benedizione. Dio vuole benedirci così poi possiamo benedire altri. Lo spirito di povertà è un'attitudine, una mentalità che distrugge la tua vita e il successo che Dio vuole che tu abbia nella vita. Quando noi abbiamo una mentalità povera e continuiamo sempre a pensare poveramente questo distrugge la benedizione che Dio vuole mettere sulla nostra vita, distrugge la visione che Dio vuole darci, distrugge le aspettative che noi dobbiamo avere. ROMANI 8:31, dice: ***Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi.*** Ci spinge a guardare chi è Dio, ci spinge a credere in lui che vuole benedirci, ora tocca a noi, siamo noi che dobbiamo lasciare che ci benedica, lasciare che veramente la nostra vita prosperi, abbia successo perchè questo porterà gloria a lui e sarà una testimonianza forte per chiunque ci conosce e per chiunque ci guarderà la nostra vita di ogni giorno. Così come abbiamo iniziato con il versetto di Geremia, lui vuole darci un futuro e una speranza, i suoi pensieri sono pensieri di pace e non di male perchè vuole che noi abbiamo un futuro un avvenire e una speranza.

EWA PRINCI